

I CAMBI

Table of exchange rates for various currencies including Euro, Dollar, Yen, Pound, etc.

BOT

Table of government bond yields for 3 and 12 month terms.

Borsa

Ha chiuso in rialzo la seduta della Borsa di Milano, con il Mibtel a più 0,34% e S&P/Mib a più 0,18%. Positivo anche il Numtel con un più 0,69%. Il mercato, ancora caratterizzato da scambi ridotti per via delle festività di inizio anno, ha ben recepito, come gli altri mercati europei, il dato americano sull'occupazione, che, inforare alle aspettative, allontana i timori di un ulteriore rittocco dei tassi Usa. La calma del mercato americano ha tuttavia condizionato sul finale anche Piazza Affari, che ha limato il rialzo. Tra i titoli guida, da segnalare l'inversione di tendenza di Fiat. In forte rialzo Telecom, in fase di Opa su Tim, mentre il resto del gruppo batte la fiacca.

L'anno si è chiuso con un passivo di 10,4 miliardi di euro. È il risultato peggiore degli ultimi vent'anni

Fondi, 2004 nero per Intesa e San Paolo

MILANO Raccolta al palo per i fondi comuni: il 2004 si è rivelato un vero e proprio annus horribilis. Il saldo fra riscatti e nuove sottoscrizioni è risultato negativo per 10.491,4 milioni di euro, cioè il passivo più pesante almeno da quando Assogestioni effettuò i rilevamenti mensili (1984). Il precedente picco minimo risaliva al 1988 con meno 6.691 milioni.



Piazza Affari a Milano

milioni di euro. L'ultimo mese dell'anno si è rivelato buono anche per i fondi flessibili, che hanno registrato una raccolta positiva per 194 milioni di euro, portando il bilancio di fine anno a più 5.248,2 milioni di euro. Pur giungendo in dicembre ad un passo dalla parità (meno 98,1 milioni di euro), i fondi azionari nel 2004 hanno realizzato un passivo di 2.757 milioni di euro. Segno meno anche per i fondi bilanciati e di liquidità sia per dicembre che per l'intero 2004. I primi hanno registrato deficit rispettivamente pari a meno 243 e meno 3.546,4 milioni di euro, mentre i secondi hanno chiuso l'ultimo mese dell'anno con meno 243 milioni e l'intero 2004 a meno 3.546,4 milioni.

L'analisi per i gruppi di gestione mostra che l'emorragia della raccolta ha colpito soprattutto i due principali attori: Banca Intesa (meno 11.220,4 milioni di euro) e San Paolo Imi (meno 5.810,6 milioni di euro). Male anche Deutsche Bank (meno 2.921 milioni), Bnl (meno 2.448,7 milioni) e Fineco (meno 1.092,7 milioni), mentre Unicredit se la cava con perdite decisamente più contenute (meno 391,1 milioni). Chiudono, invece, l'anno in positivo Banche Popolari Unite, Anima e Banca Carige.

I fondi obbligazionari hanno archiviato il 2004 in terreno negativo: meno 2.928,3 milioni di euro, nonostante il risultato positivo di dicembre (il secondo mensile consecutivo) che si è chiuso con un incremento di 2.671

AZIONI

Table A: Stock market data including company names, prices, and volume.

Table B: Stock market data including company names, prices, and volume.

Table C: Stock market data including company names, prices, and volume.

Amministrazione controllata per la Boschi

MILANO La "Boschi Luigi" - azienda parmigiana produttrice di succhi e derivati dal pomodoro, coinvolta nel crac Parmalat - è entrata in amministrazione straordinaria. Enrico Bondi è stato nominato commissario straordinario. In attesa della dichiarazione dello stato d'insolvenza, la Flai-Cgil di Parma ha precisato che, per quanto riguarda i dipendenti, dovrà essere confermata, così come è avvenuto per i dipendenti Parmalat, la continuità delle spettanze contrattuali e di legge. L'azienda occupa circa 200 dipendenti fissi e raggiunge i 600 con la campagna del pomodoro e, con le produzioni collegate, rientra nel piano industriale della Parmalat.